

La prima edizione del Premio nazionale

Prendersi cura del paesaggio, un bene di tutti

Vince un progetto agrigentino, menzionati calabresi e siciliani

ROMA

In occasione della prima edizione del Premio Nazionale del Paesaggio Italiano, la commissione, presieduta dal dirigente della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio del Mibact, Fabio De Chirico, ha individuato 38 progetti di «particolare interesse» e oltre al vincitore anche tre progetti meritevoli di menzione speciale e 14 di menzioni tematiche. Ecco:

Il premio Paesaggio italiano (candidato al Premio Paesaggio del Consiglio d'Europa) è andato ad "Agri Gentium. Landscape ri-

generation", promosso da Parco Archeologico e Paesaggistico Valle dei Templi Agrigento - Regione Sicilia.

Le menzioni speciali sono andate a: "Parco Nord Milano, parco di città, verde d'Europa", presentato da Parco Nord Milano, per l'alto valore ecologico e architettonico su aree di margine periurbane; "Ostana: comunità e territorio", presentato dal Comune di Ostana, per il coinvolgimento delle forze sociali per contrastare lo spopolamento e l'abbandono; "Il paesaggio il nostro futuro. Educazione al paesaggio per le nuove generazioni", presentato da STEP Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio, per l'alto valore di formazione e educazione.

Le menzioni tematiche sono:

per il tema "Legalità e paesaggio, lotta all'abusivismo attraverso la valorizzazione delle qualità territoriali" a "Ecomuseo Terra Felix" presentato da Geofilos Atella; "Liberare la bellezza: un processo virtuoso per il paesaggio della Scala dei Turchi", presentato dal Comune di Realmonte (Agrigento). Per il tema "Alto valore ecologico e di sostenibilità ambientale" a: "Parco San Lorenzo di Pegognaga, un prezioso recupero storico ambientale", del Comune di Pegognaga; "Riqualificazione ecologica, paesaggistica e funzionale del fiume Oglio prelacuale", della Comunità montana di Valle Camonica; "Progetto Life Vimine, un approccio integrato alla conservazione sostenibile delle barene della laguna di Venezia", del Comune di Venezia.

Per la "Valorizzazione del paesaggio con l'arte e architettura contemporanea" a: "Dolomiti Contemporanee, progetto Borca", del Comune di Borca di Cadore; Per la "Gestione economica dei valori territoriali" a "Sviluppo è coesione e libertà", della Fondazione di Comunità di Messina; "Cinque Terre Card" come strumento di conservazione del paesaggio delle Cinque Terre; per "Pianificazione e gestione delle trasformazioni del territorio".

Per "Inclusione sociale, ritorno delle nuove generazioni alla cura del territorio", tra gli altri al "Programma per la diffusione nelle scuole primarie e secondarie della cultura del paesaggio e dell'identità dei paesaggi calabresi. Diffusione delle scuole del paesaggio", presentato dalla Regione Calabria. ◀



Rifioriture. Il giardino della Kolymbethra ad Agrigento

